



***Resoconto delle principali decisioni del Senato Accademico
9 giugno 2020***

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere su parere del Consiglio di Amministrazione

- Regolamento didattico delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia: schema-tipo. Il Regolamento didattico delle Scuole è richiesto dal sistema di accreditamento ministeriale delle scuole medesime. Esso disciplina i processi che concorrono alla gestione delle scuole di specializzazione; il relativo schema-tipo è stato approvato dall'Osservatorio per la formazione specialistica delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria e dalla Consulta dei direttori delle scuole di specializzazione;
- Regolamento delle carriere degli studenti: modifiche. Alcune delle variazioni apportate sono di carattere tecnico, mentre altre si sono rese necessarie per adeguare il regolamento stesso alle nuove procedure connesse alla gestione delle carriere degli studenti. È stato inoltre modificato l'articolo relativo al regime di studio a tempo parziale, consentendo l'acquisizione fino a 72 CFU nel biennio, al fine di agevolare l'utilizzo di tale modalità di studio universitario in luogo dell'iscrizione fuori corso. La proposta è stata approvata dalla Commissione didattica di Ateneo ed ha ricevuto il parere favorevole del Consiglio degli Studenti e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti: modifica degli artt. 8 e 9 Tale modifica si è resa necessaria per consentire ai professori di I e II fascia e ai ricercatori universitari confermati, in analogia con quanto già deliberato per i ricercatori a tempo determinato e gli assegnisti di ricerca, di svolgere compiti didattici aggiuntivi nei Corsi di studio tenuti all'estero nell'ambito di accordi di cooperazione internazionale, anche oltre il limite massimo delle 200 ore di didattica frontale annue;
- Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Padua Quantum Technologies Research Center", istituito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio u.s., previo parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri, il Centro è proposto dai Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione – DEI, sede amministrativa e responsabile degli oneri economici, di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" – DFA, di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM, di Scienze Chimiche – DiSC. Obiettivo generale e primario del Centro è "la ricerca di base nel campo delle scienze quantistiche e l'approfondimento e la diffusione delle tecnologie quantistiche nel campo della computazione, delle simulazioni, delle comunicazioni e dell'informazione";

Il Senato Accademico ha inoltre approvato

- Scuola Galileiana di Studi Superiori: numero di posti a bando per l'a.a. 2020/2021: i posti sono così suddivisi: 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Morali, 14 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Naturali e 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Sociali, secondo la proposta del Consiglio Direttivo della Scuola stessa. IL Direttore della Scuola ha anche relazionato al Senato Accademico circa le caratteristiche dell'offerta formativa proposta dalla Scuola;

- Convenzione, quadriennale, di collaborazione nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" e del Corso di laurea magistrale interateneo "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli", nonché per attività di ricerca e trasferimento tecnologico presso il Campus di Conegliano: rinnovo. La convenzione già in essere fra l'Università degli Studi di Padova e la Provincia di Treviso, vede ora il coinvolgimento di altri soggetti del territorio: l'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano, già Scuola Enologica e sede del Campus, e i Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello. Il nuovo e più ampio partenariato intende collaborare alle iniziative di ricerca, di sperimentazione e di formazione intraprese A Conegliano dall'Università, sostenendo i due Corsi di studio, nonché partecipando a bandi regionali, nazionali e internazionali di interesse comune. La convenzione prevede anche che la Provincia di Treviso si impegni a mettere a disposizione dell'Università gratuitamente per il periodo di durata della convenzione le risorse logistiche comprensive di locali, attrezzature, arredi, strumenti informatici e impianti utili allo svolgimento delle attività formative dei corsi e delle altre attività oggetto della collaborazione. L'Ateneo svolgerà a Conegliano, per ciascun anno accademico di durata della convenzione, le attività formative dei Corsi citati utilizzando i locali messi a disposizione dalla Provincia anche per organizzare e promuovere, eventualmente in orario extrascolastico e in collaborazione con altri soggetti del territorio, iniziative attinenti il settore vitivinicolo nell'ambito della formazione di carattere professionalizzante dei corsi medesimi;
- Riconoscimento della Società Hexadrive Engineering srl come spin-off semplici dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli spin-off di Ateneo. La Società si è costituita in data 27 gennaio 2020 su iniziativa di Francesco Toso, dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria industriale, con un capitale sociale iniziale di 10.000 euro, e start up innovativa dal 13 febbraio 2020) e le finalità sono l'attività di ricerca, lo sviluppo, la progettazione, l'ideazione e la realizzazione e produzione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, con particolare riferimento alla produzione di innovativi applicativi software per il "*model predictive control*" nel settore dell'automotive e *software digital twin* dedicati alla trazione elettrica in generale;
- 9 Contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 al fine di favorire l'internazionalizzazione. Tale tipologia di contratto è proposta dai Dipartimenti per insegnamenti a contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. La proposta dell'incarico è formulata al Consiglio di Amministrazione dal Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'Università.